

Sull'eresia di odiare i nemici "stranieri"

Di fronte all'ennesima (ma prevedibile) boiata dello pseudo-metropolita di Cherkassy, che afferma che il comandamento di Cristo di amare i nemici non si applica ai russi, seguiamo [il saggio di Georgij Kostenko](#) sulle derive che possono venire dall'adattamento del Vangelo ai propri capricci.